



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

Segreteria Nazionale

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreteria nazionale@sinafi.org

PEC: segreteria nazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3292605371

Oggetto: Criticità segnalate nei Reparti Pronto Impiego della Liguria.

Al Comando Generale della Guardia di Finanza
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali
Sezione Relazioni Sindacali
= Roma=

Tramite PEC

Con la presente, la scrivente organizzazione sindacale intende portare all'attenzione di Codesto Comando Generale le segnalazioni ricevute da diversi iscritti in merito ad alcune problematiche che coinvolgono il personale in forza alla Compagnia Pronto Impiego di Genova e, più in generale, nei Reparti Pronto Impiego della Liguria.

Secondo quanto rappresentato da numerosi iscritti, il personale delle citate unità operative si troverebbe a dover affrontare un carico di lavoro eccessivo, con il rischio di tradursi in un pregiudizio per il benessere psico-fisico dei singoli e con un inevitabile contrasto con i diritti fondamentali costituzionalmente garantiti al lavoratore, quali il recupero psico-fisico, il riposo settimanale ed il godimento della licenza.

Sembrirebbe, peraltro, che nonostante i peculiari carichi di lavoro legati alla specialità, le citate unità operative siano impiegate anche in attività residuali rispetto ai compiti primari affidati, con una programmazione settimanale dell'orario di lavoro che sovente ricorre a doppi turni giornalieri, a volte senza prevedere il riposo settimanale e con una predisposizione di turni di servizio che non consentono un adeguato recupero psico-fisico e del sonno.

E' noto, che il protrarsi, nel tempo, delle prospettate condizioni lavorative, in attività che per definizione richiedono un impegno continuativo e gravoso, può creare

difficoltà nel recupero delle energie, nonché ripercussioni sulla vita privata e familiare del personale interessato.

Si rammenta, peraltro, che la normativa in materia di riposo settimanale trova fondamento nella Carta Costituzionale (art. 36), che lo identifica quale diritto irrinunciabile, peraltro esplicitamente richiamato nella normativa interna che lo disciplina (Circolare n. 120000 del Comando Generale in data 23 giugno 2014) e che ne ribadisce il carattere di diritto fondamentale costituzionalmente garantito *“qualificato dalla duplice necessità di consentire il recupero delle energie psicofisiche e di favorire la serena partecipazione del militare alle comuni forme di vita familiare e sociale senza vincoli particolari”*.

Questa organizzazione sindacale è ben conscia della peculiarità del ruolo ricoperto dagli ATPI e dai fattori che ne rendono imprevedibile e mutabile l'impiego ed una programmazione delle attività, ma questi elementi non possono assolutamente gravare oltremisura sulla qualità e sui carichi di lavoro dei singoli che, in ogni caso, si assumono l'onere di svolgerli con regolarità e puntualità.

Certi di un autorevole intervento finalizzato alla risoluzione della problematica evidenziata, si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Distinti saluti

Roma 17 Maggio 2019

Il Segretario Generale
Eliseo Taverna

